



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

uno Stato membro e limitatamente a un massimale pari al 6 % dell'ammontare complessivo del programma operativo: a) le misure di assistenza tecnica di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013; b) l'istituzione di reti nazionali allo scopo di diffondere le informazioni, favorire la creazione di capacità e lo scambio di migliori prassi e sostenere la cooperazione tra FLAG nel territorio dello Stato membro (...)."

VISTO il documento "Spese ammissibili – Misura assistenza tecnica" del Programma FEAMP 2014/2020, approvato con Decreto del Direttore Generale prot. n. 10586 del 20 maggio 2015;

VISTO il Programma Operativo FEAMP (PO FEAMP) approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 8452/F1 del 25/11/2015 rispetto al quale la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura ricopre il ruolo di Autorità di Gestione, nonché di coordinamento degli Organismi Intermedi delegati;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha ravvisato la necessità di acquisire, nell'ambito delle attività di assistenza tecnica del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e della PESCA (FEAMP 2014-2020), servizi diretti allo sviluppo, costituzione, organizzazione e gestione della rete nazionale dei FLAG, ovvero dei Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca, così come definiti dall'art. 61 del Reg. 508/2014;

CONSIDERATO che, pertanto, con determina a contrarre n. 12253 del 15 luglio 2016, è stato disposto l'avvio di una procedura di gara ristretta, ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. n. 50/2016, al fine di affidare, nell'ambito delle attività di assistenza tecnica del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e della PESCA (FEAMP 2014-2020), servizi diretti allo sviluppo, costituzione, organizzazione e gestione della rete nazionale dei FLAG;

CONSIDERATO che dal momento dell'avvio della procedura sono significativamente mutate le circostanze sottese all'identificazione del fabbisogno espresso con l'indizione della procedura medesima a seguito della conclusione del primo ciclo di selezione dei FLAG e delle relative strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, che ha visto l'attivazione da parte di 15 Regioni



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

delle misure previste dalla Priorità 4 PO FEAMP 2014-2020 (Misure 4.62 "Sostegno preparatorio", 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" e 4.64 "Attività di cooperazione") con 35 FLAG selezionati; inoltre, terminato il primo ciclo, gli Organismi Intermedi potranno procedere all'eventuale attivazione del secondo ciclo di selezione;

CONSIDERATO che al momento, quindi, gli Organismi Intermedi devono provvedere alla stipula delle convenzioni con i FLAG che, conseguentemente, potranno iniziare ad attuare le azioni previste nelle proprie strategie, nell'ottica del conseguimento dell'obiettivo di *performance* intermedio previsto per il 31 dicembre 2018 (sblocco della riserva di efficacia), fissato, a livello nazionale, a € 11.686.000;

RITENUTO pertanto non più attuale e rispondente all'interesse pubblico il fabbisogno sotteso alla procedura di gara avviata dovendosi procedere ad una nuova determinazione e valutazione, anche di congruità, di tutte le azioni necessarie per assicurare l'efficiente operatività della rete nazionale, nonché il coordinamento delle attività per tutto il periodo di attuazione, anche ai fini dell'armonizzazione del CLLD a livello nazionale;

CONSIDERATO che l'art. 21-*quiquies* della Legge 241 del 1990 prevede, al comma 1, che *"per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti..."*;

CONSIDERATO che l'attuale stato della procedura ha visto esclusivamente la presentazione delle domande di partecipazione inoltrate dai candidati in risposta all'avviso di indizione di gara;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

CONSIDERATO che il consolidato indirizzo giurisprudenziale (*ex multis* Consiglio di Stato, Sez. III, 21 gennaio 2013 n. 339; Sez. V, 5 aprile 2012 n. 2007) esclude la sussistenza di alcun pregiudizio nei confronti dei soggetti interessati di cui all'art. 21 *quinquies* della L. n. 241/1990, nel caso di revoca di atti a effetti instabili e interinali;

CONSIDERATO che, nelle procedure per l'affidamento di contratti pubblici, il suindicato orientamento esclude la sussistenza di pregiudizio arrecato ai concorrenti nel caso in cui il procedimento di selezione si arresti ad una fase anteriore allo stadio dell'aggiudicazione provvisoria;

CONSIDERATO che i sopravvenuti motivi di opportunità e doverosità descritti rendono incompatibile la prosecuzione della procedura di gara in corso e che, alla data odierna, non è pervenuta alcuna offerta da parte dei candidati, con l'effetto che non risulta ingenerato alcun affidamento tutelabile in capo agli operatori economici che hanno manifestato l'interesse alla partecipazione;

RAVVISATA per quanto sin qui espresso, la sussistenza dei presupposti di legge, previsti dall'art. 21-*quinquies* della Legge 241 del 1990, per la revoca del citato bando di gara e di tutti gli atti consequenziali e comunque connessi alla procedura;

DECRETA

Art.1

1. il Bando di Gara relativo alla procedura ristretta, avviata ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto l'affidamento, nell'ambito delle attività di assistenza tecnica del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e della PESCA (FEAMP 2014-2020), servizi diretti allo sviluppo, costituzione, organizzazione e gestione della rete nazionale dei FLAG - (CIG 67586251CA e CUP J89D16001170007) è revocato.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

2. Al presente provvedimento verrà data pubblicità nei termini di legge.

Riccardo Rigillo

Il Direttore Generale